



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO: 5.6

Prov di Lecce
Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
U.O. Gestioni Valutazioni Ambientali
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Società Entosal S.r.l.
PEC: entosal@pec.entosal.it

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs n 152/2006, relativo a progetto per la realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Galatina (LE), alla via Degli Andriani, 12/A – fraz. Santa Barbara (N.C.T. Foglio 3, mappale 2018) – IPPC 5.1 E 5.5.
Proponente: ENTOSAL S.r.l.
Rif. Vs Prot. n.0032200/2024 del 08.08.2024| Prot. ADAM n. 24694/2024 DEL 08.08.2024.
[AC 388-25]

In riferimento alla vs nota, acquisita agli atti al prot. n. 24694/2024 del 08/08/2024, relativa al “Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 – bis del D.Lgs n 152/2006, relativo a progetto per la realizzazione di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Galatina (LE)”, con la presente si rimettono le valutazioni di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente le attività predisposte per il III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.lgs. 49/2010), sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente le attività predisposte per l'aggiornamento del PGA III Ciclo (Calendario, programma di misure consultive art. 68, co. 7, lett. a, D.lgs. 152/2006) sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

³ Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici si prende atto che il progetto prevede la realizzazione di un impianto per il riciclo e riutilizzo di materiali plastici e ferrosi in particolare: riciclo (recupero di materia plastica R3) principalmente da imballaggi pericolosi e non pericolosi. Gli imballaggi che si intendono trattare sono costituiti da poliolefine (PE/PP), l'EoW ottenuto sarà conforme alla norma tecnica UNIPLAST 10667-16; riciclo (recupero di materiali ferrosi R4) principalmente da imballaggi in ferro pericolosi e non pericolosi; l'EoW ottenuto sarà conforme al Regolamento 333/2011; riciclo (recupero di materiali non ferrosi R4) da imballaggi in alluminio pericolosi e non pericolosi; l'EoW ottenuto sarà conforme al Regolamento 333/2011; preparazione al riutilizzo di imballaggi (R3,R4): qualora gli imballaggi, in particolare le cisternette ed i fusti in metallo da 200 l con coperchio e cravatta, si presentino integri da un punto di vista strutturale verrà privilegiato il riutilizzo dell'imballaggio al riciclaggio (recupero di materia); il tutto come meglio descritto negli elaborati tecnici allegati alla domanda.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale, le opere previste nel predetto progetto non interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo allo smaltimento delle acque meteoriche, è presente una relazione dell'impianto di trattamento delle stesse a firma dei tecnici Dott. Ing. Egidio Ricciardi e del Dott. Geol. Elia Maria Sanapo che descrivono la modalità di raccolta delle acque, il tipo di impianto di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, nonché le portate da smaltire riferite a tempi di ritorno pari a 5 anni. Rispetto al recapito finale delle acque meteoriche, dalla relazione, si evince che, al netto del riutilizzo, saranno smaltite attraverso una trincea drenante il cui corretto dimensionamento non è stato illustrato.

Rispetto alle distanze del recapito finale delle acque di dilavamento dalle eventuali opere di captazione di acque potabili e per irrigazioni, in ottemperanza alle prescrizioni del R.R. n. 26/13, nella relazione non vengono indicate tali distanze e pertanto si chiede che vengano verificate. Inoltre, non è indicato il franco di sicurezza esistente tra la falda acquifera e il punto di immissione delle acque trattate.

La scrivente Autorità, valutati tutti gli elaborati prodotti, esprime proprio parere di compatibilità al P.A.I. e al P.G.A. con le seguenti prescrizioni:

- la società deve accertarsi che non ci siano impianti di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano e per irrigazione a distanze inferiori, rispetto al punto di recapito finale, a quelle previste dall'art 13 comma 1 e 5 del regolamento n. 26/2013 della Regione Puglia.
- deve essere prodotta una relazione geologica da cui si deve evincere, oltre ai caratteri litologici del sottosuolo, il franco di sicurezza che c'è tra la quota del punto di immissione delle acque di dilavamento e la quota della falda acquifera; la relazione non deve essere



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

trasmessa alla scrivente Autorità in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito-specifiche.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

*Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Istruttoria pratica:
Dott. Stefano Savino*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 42839/2025 del 01-12-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento